



Firmato da Fabio Repuano
Data: il 08/06/2026 alle 20:47:33
CEST

Prot. n.174

del 14/05/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- **VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016** con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016** emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in **Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Fabbricati al foglio 21 mappale n. 758**, per una superficie complessiva in esproprio di **mq. 425**, intestate catastalmente a DI BALSAMO TERESA n. a ACERRA il 25/09/1936 c.f. DBLTRS36P65A024A PROPRIETA' 4/12, MAIORINO ARCANGELO n. a ACERRA il 13/11/1964 c.f. MRNRNG64S13A024T PROPRIETA' 2/12, MAIORINO FILOMENA n. a ACERRA il 16/11/1962 c.f. MRNFMN62S56A024W PROPRIETA' 2/12, MAIORINO LUIGI n. a ACERRA il 14/09/1961 c.f. MRNLGU61P14A024M PROPRIETA' 2/12, MAIORINO MARIA n. a ACERRA il 08/02/1960 c.f. MRNMRA60B48A024V PROPRIETA' 2/12;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data **23/09/2016** è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad **€ 7.225,00**, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 44.562,12 (di cui € 40.358,15 quale indennità di esproprio ed € 4.203,97 quale indennità di occupazione temporanea);
- **VISTO** che in data **19/04/2018** è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell'80 % pari ad € 36.490,49, previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTO** che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originale mappale n.758 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in **Catasto Fabbricati del Comune di Acerra al Foglio 21, mappali nn. 882 - 883 - 884 (ex 758)** per una consistenza complessiva di **mq 527**;
- **VISTO** che in esito ai frazionamenti catastali si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma pari ad **€ 42.717,63**, per un importo a saldo complessivo da corrispondere pari ad **€ 6.227,14**, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. DGPI.PES.0003067.23.U del 10.01.2023 la ditta espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i.;
- **VISTO il Decreto di Esproprio n. 183 del 10.05.2023**, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad **€ 6.227,14**, in esecuzione dell'Ordinanza n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al **Nr. Nazionale: 1395937, Nr. provinciale: 338036 codice di riferimento: NA01395937W**;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 20.10.2023 (descrizione: Itinerario Napoli- Bari. #1^ Tratta - Numero Fattura: Variant NA01395937W data: 09.10.2023, protocollo: 1101011032), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DIC.PES.0163983.23.U del 04.10.2023. Si specifica che tale importo è ricompreso nel maggiore importo, a copertura di più posizioni MEF, di complessivi € 860.457,69;

- **VISTO** che con verbale di accordo, sottoscritto in data **30/04/2026**, la ditta espropriata ha prodotto contestuale accettazione irrevocabile dell'indennità richiedendo l'emissione del relativo svincolo dell'indennità a saldo sopra menzionata;
- **VISTA** l'invio della certificazione ipo-catastale n.ro CE 50102 anno 2026, attestante la proprietà ovvero la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli al momento dell'emissione del decreto di esproprio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza **prot. DEO.DIC.PES.0158949.26.U del 13/05/2026**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento del saldo dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Espropriata	CATASTO FABBRICATI				Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	Qualità	
343PD 142PE	MAIORINO ARCANGELO nato a ACERRA (NA) il 13/11/1964 MRNRNG64S13A024T Usufrutto 1/1	21	882 (ex 758)	371	Area urbana	€ 6.227,14 Nr. Nazionale: 1395937, Nr. provinciale: 338036 codice di riferimento: NA01395937W
	MAIORINO GIULIA nata a NAPOLI (NA) il 27/10/2004 MRNGLI04R67F839B Nuda proprietà 1/3		883 (ex 758)	71	Area urbana	
	MAIORINO NICOLA nato a NAPOLI (NA) il 20/07/1998 MRNNCL98L20F839M Nuda proprietà 1/3		884 (ex 758)	85	Area urbana	
	MAIORINO TERESA nata a NAPOLI (NA) il 22/11/1999 MRNTRS99S62F839T Nuda proprietà 1/3					
Di cui al sig. Maiorino Arcangelo in qualità di usufruttuario 1/1					€ 3.424,93	
Di cui alla sig.ra Maiorino Giulia in qualità di nuda proprietà 1/3					€ 934,07	
Di cui al sig. Maiorino Nicola in qualità di nuda proprietà 1/3					€ 934,07	
Di cui alla sig.ra Maiorino Teresa in qualità di nuda proprietà 1/3					€ 934,07	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*